



AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CUNEO
MARCO VERNETTI

OGGETTO: interpellanza su "situazione carenza idrica".

Il sottoscritto Claudio BONGIOVANNI consigliere comunale del gruppo Cuneo MIA,

Premesso che

- è esperienza comune di ciascuno di noi, specie negli ultimi anni, renderci conto della grave situazione in cui versano i corsi d'acqua della zona di Cuneo (ma in realtà di tutta la provincia/regione).
- Siamo giustamente consigliati sul come risparmiare l'acqua (che sarà una risorsa sempre più preziosa e scarsa); per esempio utilizzando i rubinetti che miscelano aria/acqua, non lasciando i rubinetti aperti quando non necessari (tipo quando ci si lava i denti) o ancora non utilizzando lavatrici o lavastoviglie se non a pieno carico ecc. ecc.
- le imprese agricole (sia che allevino, sia che coltivino), sono le principali fruitrici delle (poche) acque presenti nei corsi d'acqua.

Considerato che

- non è più pensabile di continuare ad ignorare il problema della scarsità idrica per diversi usi;
- secondo dati rilevati da Arpa Piemonte e APS Piemonte ad esempio solo i capi suini nel nostro comune sono circa 22.000, ogni capo tra deiezioni che produce più l'acqua che viene utilizzata per bere e lavaggi realizza un consumo di circa 25 litri al giorno quindi poco meno di 10 m³/anno per un totale di circa 220.000 m³/anno.
- anche il consumo e degrado del suolo di suolo rientrano in questa problematica, in quanto i terreni destinati a ricevere le deiezioni che rimangono sostanzialmente improduttivi per molti anni, se lo smaltimento viene condotto in modo improprio.
- sono presenti diverse possibilità (con metodi naturali e anche totalmente finanziabili da progetti Europei) per la depurazione e il recupero delle acque agricole reflue (deiezioni degli animali allevati).

Tutto ciò premesso, INTERPELLA

la Sindaca per conoscere e l'Assessore competente per sapere:

- Se si intenda interloquire con le organizzazioni agricole e gli allevatori per avviare pratiche più sostenibili di recupero delle acque reflue organiche degli allevamenti per uso irriguo.
- Se il comune sia disposto ad avviare o proporre anche una sperimentazione previa presentazione di metodo naturale di recupero acque reflue.
- Quali possano essere eventualmente le altre strategie pensate da mettere in atto.
- Se non si ritenga altrettanto importante definire regole, proposte, per il recupero dell'acqua piovana ad uso irriguo dalle falde dei tetti e delle coperture dei capannoni delle aziende agricole (si tratta spesso di grosse superfici utili allo scopo), sperimentando eventualmente anche il recupero dalle coperture delle serre per l'irrigazione delle colture sottostanti.

Con preghiera di risposta nel prossimo consiglio comunale.

Cuneo li, 14/05/2023.

Claudio BONGIOVANNI

Visto!